

COMMISSIONI RIUNITE

II (Giustizia) e VI (Finanze)

S O M M A R I O

INDAGINE CONOSCITIVA:

Indagine conoscitiva nell'ambito dell'esame dello schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2015/849 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo e recante modifica delle direttive 2005/60/CE e 2006/70/CE e attuazione del regolamento (UE) n. 2015/847 riguardante i dati informativi che accompagnano i trasferimenti di fondi e che abroga il regolamento (CE) n. 1781/2006. (Atto n. 389) *(Deliberazione)* 11

INDAGINE CONOSCITIVA

Mercoledì 22 marzo 2017. — Presidenza del presidente della VI Commissione Maurizio BERNARDO.

La seduta comincia alle 13.55.

Indagine conoscitiva nell'ambito dell'esame dello schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2015/849 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo e recante modifica delle direttive 2005/60/CE e 2006/70/CE e attuazione del regolamento (UE) n. 2015/847 riguardante i dati informativi che accompagnano i trasferimenti di fondi e che abroga il regolamento (CE) n. 1781/2006. (Atto n. 389).

(Deliberazione).

Maurizio BERNARDO, *presidente*, avverte che, sulla base di quanto convenuto nella riunione congiunta degli Uffici di Presidenza, integrati dai rappresentanti

dei gruppi, delle Commissioni riunite Giustizia e Finanze del 7 marzo scorso, è stata acquisita dalle Presidenze delle Commissioni l'intesa con la Presidente della Camera, ai sensi dell'articolo 144 del Regolamento, per lo svolgimento di un'indagine conoscitiva nell'ambito dell'esame dello schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2015/849 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo e recante modifica delle direttive 2005/60/CE e 2006/70/CE e attuazione del regolamento (UE) n. 2015/847 riguardante i dati informativi che accompagnano i trasferimenti di fondi e che abroga il regolamento (CE) n. 1781/2006 (Atto n. 389), secondo il programma di audizioni predisposto in seno agli Uffici di presidenza delle Commissioni riunite.

Le Commissioni approvano la proposta del Presidente.

Daniele PESCO (M5S) rileva come il gruppo M5S abbia indicato alcuni soggetti

che considera opportuno ascoltare nell'ambito dell'indagine conoscitiva, ma che solo pochi tra di essi siano stati inseriti nel calendario di audizioni già informalmente predisposto dalle presidenze.

Maurizio BERNARDO, *presidente*, in riferimento al rilievo espresso dal deputato Pesco, evidenzia come, tra i soggetti indicati dal gruppo M5S, siano stati inseriti nel calendario delle audizioni il professor Ranieri Razzante, il dottor Francesco Greco, Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, nonché i rappresentanti dell'Associazione italiana istituti di pagamento (AIIP), rilevando pertanto come circa la metà delle indicazioni espresse dal gruppo M5S siano state accolte.

Carlo SIBILIA (M5S) condivide il rilievo espresso dal deputato Pesco, rilevando l'opportunità di integrare il calendario delle audizioni inserendovi anche altri soggetti segnalati dal gruppo M5S.

Donatella FERRANTI, *Presidente della II Commissione*, rileva come, tra i soggetti segnalati dal gruppo M5S, sia compreso il dottor Gianfranco Donadio, magistrato della Procura nazionale antimafia: dal momento che la predetta Procura sarà ascoltata nell'ambito dell'indagine, nella persona del Procuratore nazionale, Franco Roberti, ritiene che anche tale indicazione, oltre a quelle già richiamate dal Presidente Bernardo, sia già stata accolta.

Maurizio BERNARDO, *presidente*, rileva come, nell'individuare i soggetti da audire nell'ambito di attività conoscitive, la Commissione Finanze normalmente se-

gua il criterio di invitare gli esponenti apicali dei diversi soggetti, nonché le rappresentanze di categoria. Nel caso specifico occorre anche tenere presente la necessità di circoscrivere l'ambito delle audizioni, in considerazione degli spazi di tempo ridotti a disposizione delle Commissioni.

Carlo SIBILIA (M5S) considera ragionevoli i criteri richiamati dal Presidente Bernardo ma ritiene che, entro tale ambito, sia comunque possibile ascoltare qualche ulteriore soggetto che potrebbe fornire un apporto significativo alle Commissioni ai fini dell'esame dello schema di decreto legislativo.

Donatella FERRANTI, *Presidente della II Commissione*, rileva come i criteri richiamati dal Presidente Bernardo siano ordinariamente seguiti anche dalla Commissione Giustizia, fatta salva l'eventuale necessità di ascoltare anche ulteriori soggetti che possano rispondere a specifiche esigenze di approfondimento da parte della Commissione.

Michele PELILLO (PD), con riferimento ad alcuni dei nominativi indicati dal gruppo M5S, ritiene che non sia opportuno ascoltare singoli dipendenti di istituti bancari.

Donatella FERRANTI, *Presidente della II Commissione*, condivide la preoccupazione espressa dal deputato Pelillo, ritenendo tuttavia possibile ascoltare, in qualità di esperti, soggetti che siano responsabili delle funzioni antiriciclaggio nell'ambito di specifici operatori creditizi.

La seduta termina alle 14.15.